

**Ospitalità** Nelle casse della città entreranno 80 milioni

# Tassa di soggiorno, 6 mesi di moratoria

*In vigore da gennaio, si pagherà da luglio*

Tassa di soggiorno. Un tema che continua a dividere e ad animare dibattiti. Se ne è parlato ieri in commissione Turismo. «Un dibattito, al quale hanno preso parte tutti gli operatori del settore - ha detto Alessandro Vannini, presidente della commissione Turismo di Roma Capitale - ha permesso di affrontare le diverse sfaccettature di questo intervento. In linea generale, gli operatori hanno dimostrato piena consapevolezza rispetto al contributo, manifestando in larga parte un parere favorevole soprattutto rispetto alla destinazione del 5% delle risorse derivanti dal contributo di soggiorno per la promozione della città. Un provvedimento che permetterebbe di intervenire sul settore, favorendo anche la concorrenzialità a livello internazionale».

La tassa di soggiorno porterà nelle casse della Capitale ogni anno 80 milioni di euro secondo la stima fornita dal presidente della commissione Bilancio di Roma Capitale Federico Guidi: «Tasse che non pagheranno i romani e, inoltre, reinvestiremo il 5% del contributo nel settore del turismo».

Rispondendo alla richiesta avanzata da Fiavet Lazio di posticipare l'entrata in vigore della tassa di soggiorno, Guidi ha ribadito che «il contributo resta fermo al 1 gennaio, ma per venire in contro agli operatori prevediamo una moratoria di sei mesi: si pagherà a partire dal primo luglio ma con sempre con valenza retroattiva al primo gennaio. In questo modo aiutiamo gli operatori a predisporre per tempo gli adempimenti tecnici».

«Saremo sempre contrari a una tassa sul turismo - ha

affermato Giuseppe Roscioli, presidente di Federalberghi Roma - Consideriamo incoerente che da un lato si diano incentivi pubblici a settori come quello delle auto (che vengono prodotte soprattutto all'estero) e dall'altro, non solo non si prevedano incentivi per il turismo italiano, ma a Roma lo si appesantisca addirittura». «Questa tassa - ha aggiunto - non farà altro che abbassare la competitività di Roma».

**R. Con.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Manager** Il vicesindaco Cutrufo, con delega al turismo, e Roscioli

*5/11/2010  
Mancini - Sena*